

ADDIO A POLO MONTANEZ LA NUOVA VOCE DELLA SALSA

Il popolare cantante cubano Polo Montanez, considerato la «nuova voce» della salsa, è morto nell'ospedale militare Carlos J. Finlay dell'Avana all'età di 47 anni. Il decesso è stato causato dalle ferite riportate durante un incidente stradale occorsogli dodici giorni fa. Figura originale della scena musicale latino-americana, Polo Montanez (il cui vero nome era Fernando Borrego Linares) è stato salutato dalla critica come il capofila del nuovo movimento di cantautori «salseria», capace di reinventare la musica popolare. Polo ha svolto fino al 1999 la professione di boscaiolo, anche se dall'età di 14 anni ha accompagnato il padre musicista cantando nelle feste di villaggio.

tutti

PARLIAMO DI TUTTA LA MUSICA CHE IL MERCATO ESCLUDE: PERCHÉ È LÌ LA NOSTRA IDENTITÀ

Silvia Boschero

il convegno

Sono alieni quei signori che ad un cenacolo mattutino parlano di popular music, di litanie per processioni, di canti sacri pakistani? Ha ancora senso mettere ad un tavolo musicologi, musicisti, addetti alla comunicazione e dibattere di una fantomatica «altra musica»? La risposta è sì, la risposta è che bisognerebbe portarli tutti di peso nelle scuole, quando la musica «altra» è ancora quella che non si vede, non si sente, non è promozionata pur circondandoci e coinvolgendoci nel quotidiano. Non esiste, in poche parole. Ecco allora quanto diventa prezioso un incontro pubblico come quello che si è tenuto ieri a Roma nell'ambito del festival «Nuova Consonanza», convegno tutto dedicato alle «culture musicali», le

loro identità, funzioni e rapporti con il mercato che, tra gli altri, ha visto alternarsi Luigi Cinque, Roberto Gatto, Alessandro Sbordoni, Giovanna Marini. Tema principe quello della «diversità» e la sua preservazione, argomento che nella relazione di Franco Fabbri si è concentrato su un problema specifico: quello di certi studiosi (e aggiungiamo noi: certi giornalisti e certi fruitori comuni di musica) definiti le «oriane fallaci» della musicologia, a spiegare e dividere la musica con le vecchie categorie del pensiero (e della geometria euclidea). Per Fabbri frasi come: «Le musiche sono territori separati da barriere o da frontiere che vanno assolutamente superate con la contaminazione» non hanno senso nella misura in cui non ha senso

pensare ad una divisione dello spazio così netta e superata. Divisione che ignora la possibile esistenza di chissà quante altre dimensioni e che non prevede dunque parole come: barriere o frontiere, tantomeno «contaminazione». Ed è proprio sul paradosso di Fabbri (quello delle mille altre dimensioni possibili) che la discussione (e la popular music stessa) si apre a infinite altre interpretazioni e possibilità diventando luogo di scambio e di costruzione. Le possibilità di una nuova pratica dove sia assolutamente naturale che un musicista degli Avion Travel si metta in testa di creare una grande orchestra multietnica formata da cinesi, nordafricani, indiani nel quartiere più meticcio della città di Roma, l'Esquilino

(dove abitualmente vivono e lavorano), o che la bravissima cantautrice Giovanna Marini racconti il suo amore spassionato per certa musica devozionale cantata in dialetto che non viene accettata nelle chiese. Canti di cui lei stessa, accompagnata dalle altre tre voci femminili con cui spesso la incontriamo da vivo, ama reimpossessarsi, magari esagerandoli, perché la cultura popolare è anche così, ci dice, spontanea, sopra le righe, dunque assolutamente «quotidiana». Un esempio? «Andate a vedere una signora impellicciata e con la sua bella permanente - racconta la Marini - quando si sbaccia imprecando fuori dal finestrino della sua macchina se non si esibirà in un esagerato canto molto molto etnico».

Fortebraccio & l'orsignori

in edicola
con l'Unità
a € 3,10 in più

in scena

teatro | cinema | tv | musica

Fortebraccio & l'orsignori

in edicola
con l'Unità
a € 3,10 in più

Federica Fantozzi

ROMA Si avvicina Natale e anziché Santa Claus Hollywood festeggia Santa Marvel. Gli studiosi risorgono grazie ai superpoteri dei supereroi e navigano lisci sull'inchiostro dei fumetti. Il nuovo vaso di Pandora si chiama Marvel: la maggiore casa editrice mondiale di comics, specializzata nell'eterna lotta fra bene e male combattuta con armi ultra-umane.

Il suo braccio cinematografico, la Marvel Films, ha già alle spalle matrimoni riusciti con Universal Pictures e 20th Century Fox. Suoi sono i diritti di Spider-Man, la pattuglia degli X-Men, l'ammazzavampiri Blade. Tutte storie che adattate per lo schermo hanno guadagnato palate di denaro. Non c'è da stupirsi allora se nelle prossime stagioni arriveranno il vendicatore cieco Daredevil, il mutante verde Hulk, i Fantastici 4, lo spettro motociclista Ghost Rider e Silver Surfer. Oltre agli ovvi sequel degli X-Men e dell'Uomo Ragno. Nelle sale vedremo anche Wonder Woman interpretata da Sandra Bullock, ma l'eroina in costume succinto è della D.C. Comics e non della Marvel.

Daredevil

Creato nel 1964 dal leggendario Stan Lee, sotto la sua maschera si nasconde il giovane avvocato penalista Matt Murdock. Nel tentativo di salvare un passante da un camion, Murdock viene investito e perde la vista. Ma la fuga di sostanze radioattive dal veicolo potenzia incredibilmente tutti i suoi altri sensi, e al posto degli occhi guadagna un radar ipersensibile. Sullo schermo il «vigilante» in costume rosso che combatte il crimine metropolitano avrà il volto di Ben Affleck.

Più controversa per i fans la scelta di Michael Clarke Duncan nei panni del cattivo Kingpin: questi (nei disegni) è bianco, Clarke nero. Colin Farrell - star irlandese, reduce da *Minority Report* (era l'agente federale che dava la caccia a Tom Cruise), presto lo vedremo in *Phone Booth* diretto da Joel Schumacher - è l'assassino a pagamento Bullseye. Jennifer Garner sarà Elektra, atletica eroina al fianco di Devil. Regista e sceneggiatore è Mark Steven Johnson, privo di esperienza in film d'azione: una scommessa. E lui lo sa: «Sono grato alla Marvel per l'opportunità, leggo questo fumetto da quando avevo 12 anni». Uscita prevista negli Usa, il 14 febbraio 2003.

The Hulk

Sembra sia stato David Hayter, già sceneggiatore di *X-Men*, a convincere Ang Lee a imbarcarsi nella trasposizione cinematografica di *The Hulk* prodotta dalla Universal Pictures. La trama: il dottor David Banner (l'attore australiano Eric Bana già visto in *Black Hawk Down*) viene, suo malgrado, esposto a una forte dose di radiazioni dovute al fallimento di un esperimento genetico.

Ne esce indenne, tranne un effetto collaterale: la capacità di trasformarsi in un bestione verde dotato di forza straordinaria. Una mutazione che non può controllare: basta un'arrabbiatura per diventare l'Incredibile Hulk. Braccato dall'esercito, Hulk tenterà di inseguire tre evasi che lo stesso esperimento ha dotato di superpoteri. Il taiwanese Ang Lee gira fra l'Arizona e la California, inserendo nella vicenda la storia d'amore dello scienziato con una collega (Jennifer Connelly). Nick Nolte interpreta



CINEMA

L'assalto dei super eroi

Le major hollywoodiane puntano ai superpoteri e a giganti verdi per scongiurare la crisi: la prossima stagione è appaltata a Hulk, Wonderwoman, i Fantastici 4, Daredevil & co



suo padre. Uscita prevista: 20 giugno 2003.

I Fantastici 4

Ancora radiazioni. Stavolta cosmiche, colpiscono quattro astronauti durante una missione: lo scienziato Reed Richards diventa l'Uomo Elastico, la sua fidanzata Sue Storm (Charlize Theron, ancora non confermata) è la Donna Invisibile, suo fratello Johnny Storm è La Torcia, il pilota Ben Grimm diventa un ammasso roccioso e prende il nome di La Cosa.

I quattro useranno i loro poteri per difendere il pianeta dalle trame del folle

Dopo i trionfi di Spider-man e di X-Men, si saccheggiano i fumetti e i telefilm: l'incredibile Hulk questa volta è affidato ad Ang Lee



Doctor Doom. Dirige per la 20th Century Fox Chris Columbus, che abbandona così la saga del maghetto Harry Potter, pare in seguito alle minacce dei figli di andarsene da casa visto che non lo vedevano mai. Figlio unico di un minatore, Columbus fa

parte del vivaio di Spielberg per cui negli anni '80 diresse *Gremlins* e *I Goonies*. Creati nel 1962 da Stan Lee e Jack Kirby, *I Fantastici 4* erano già stati oggetto nel '92 di un B-movie di Roger Corman mai approdato nelle sale. Uscita prevista: estate 2004.

Ben Affleck nei panni di Daredevil
A sinistra, Linda Carter nel telefilm dedicato a Wonderwoman
A destra, Lou Ferrigno nel telefilm «L'incredibile Hulk»



Silver Surfer

Di questo progetto, ancora agli inizi, si sa poco. Di nuovo la 20th Century Fox, regista sconosciuto, sceneggiatura di Andrew Kevin Walker. Il fumetto è fantascienza pura: Norrin Radd un tempo era uno scienziato sul pianeta Zenn-La, con un'innamorata di nome Shalla-Bal. Il malvagio Galactus, nel tentativo di distruggere il suo mondo, lo priva della forma umana. Diventa così un essere di metallo argenteo, capace di volare attraverso il cosmo come se scivolasse sulle onde: Silver Surfer.

L'Uomo Ragno avrà ancora la faccetta di Tobey Maguire... per il resto, uomini d'argento e radiazioni spaziali

Ghost Rider

Nicholas Cage, grande appassionato dei fumetti di Ghost Rider, dovrebbe essere il protagonista della pellicola prodotta dalla Marvel Film. L'alternativa a Cage, fresco di divorzio da Lisa-Marie Presley, è Johnny Depp. Dietro la macchina da presa ci sarà Steven Norrington, che ha già portato sullo schermo *Blade*. Jon Voight, uno dei produttori, forse avrà un ruolo.

È la storia dello *stunt-rider* Johnny Blaze che stipula un patto col diavolo per punire il male fatto a una persona che amava. Di giorno resta un normale essere umano, di notte diventa uno spettro motociclista con un teschio in fiamme al posto della testa. È dunque l'alleanza col Male a dargli il potere di vendicare l'innocenza perduta. Uscita prevista: autunno 2003.

Wonder Woman

L'eroina supersexy dallo scudo stellato creata dalla penna di William Moulton Marston è già approdata sul piccolo schermo negli anni '70 con il visetto (e le gambe) di Linda Carter. A «puntarla» per il cinema è Sandra Bullock, ex fidanzatina d'America riciclata in ruoli da detective. Alternative: Jennifer Aniston, star di *Friends* e fortunata moglie di Brad Pitt, o la semi-sconosciuta Gretchen Egolf (è nella serie tv *Martial Law*). Il progetto è della Warner Brothers, prodotto da Joel Silver e Len Golberg. Il regista potrebbe essere l'australiano George Miller (*Babe* e *Mad Max*). L'uscita era prevista per giugno 2003, ma slitterà.

Spider-Man 2

Confermati Tobey Maguire nei panni del ragazzo che si arrampica e Kirsten Dunst in quelli del suo amore adolescenziale Mary Jane. Nel cast entrano Bruce Campbell e Sam Neill. Il giovane Peter Parker cresce ed è chiamato ancora a mettere in pratica il suo motto: «A grandi poteri corrispondono grandi responsabilità».

Contro due cattivoni nuovi di zecca: Dr. Octopus e Lizard. Il regista ex-horror Sam Raimi è già al lavoro per la Columbia. Lo scrittore Michael Chabon, vincitore del Pulitzer, collaborerà alla sceneggiatura. Uscita prevista: 7 maggio 2004.

X-Men 2: X2

Il manipolo di mutanti del professor Xavier continua la lotta per farsi accettare da una società che li teme e li odia. Un attacco selvaggio da parte di sconosciuti colpisce la scuola di Xavier. Nell'opinione pubblica si fa largo un movimento anti-mutanti capeggiato dal sinistro generale Stryker (Brian Cox). Magneto (Ian McKellen), evaso dalla sua prigione, propone un'alleanza per combattere il nemico comune: le Sentinelle, robot-killer creati dal Dipartimento di Stato Usa per dar loro la caccia. Ma ci si potrà fidare di lui?

Confermati il regista Bryan Singer e il cast: il premio Oscar Halle Berry (Storm), Anna Paquin (Rogue), Famke Janssen (la dottoressa Grey), la nuova musa di De Palma Rebecca Romijn-Stamos (l'acquatica Mystique), Shawn Ashmore (Iceman), James Marsden (Cyclops). Mentre Wolverine (l'australiano Hugh Jackman) prosegue la ricerca delle sue origini, dovrà affrontare un nuovo pericolo: Yuriko alias *Lady Deathstrike*, interpretata da Kelly Hu. Due nuovi membri si aggiungono al team: Gambit e Nightcrawler. Produce la 20th Century Fox con un budget di 125 milioni di dollari. Uscita prevista: 2 maggio 2003.